I GATTI E IL TONNO

di Marcello D'Arco

La chiamano la "Gattaia". E' il rifugio, con tanto di cancello, dei felini senza fissa dimora. Per chi non fosse "pratico": siamo agli inizi della Calata Mazzini. A destra del Molo del Gallo, a sinistra del bastione del Cornacchino, a ridosso dei manufatti edilizi e depositi di carburante, realizzati dalla Marina Militare, verso la metà del secolo scorso. .
Da anni Portoferraio non ha un cinema. Molto tempo fa, più di cinquant'anni fa (per l'esattezza nel 1950), ne funzionava uno all'aperto proprio in questa area. Eravamo nell'immediato dopoguerra, la miseria si tagliava a fette, il cinema era uno dei pochi svaghi, anche se non tutti potevano permetterselo. Così fu presa l'iniziativa di ripulire il luogo, dare una decorosa sistemata ad un ambiente lungo la passeggiata a mare, buio e mal ridotto dalla guerra, e farvi i necessari lavori per "avere un ritrovo in più". L'iniziativa, ci pare fosse dovuta al circolo della Lega Navale, fu definita "coraggiosa" e favorita dalle autorità cittadine. Così, il primo luglio, alle 21,30 (minuto più, minuto meno), la città applaudì il nuovo cinema all'aperto. Si chiamò "Italia" il tanto atteso locale cinematografico dove gli spettatori assistettero alla proiezione del film "Il valzer dell'Imperatore", un tecnicolor con Bing Crosby e Joan Fontaine.
Direte voi: ma che c'entra il cinema Italia col titolo di questo articolo: "I gatti e il tonno".
Facciamo allora un passo indietro, un passo di qualche secolo.
Nel 1744, alla morte di Giangastone de' Medici salgono al potere i Lorena. Siccome a quei tempi la pesca del tonno rappresentava una voce importante nell'economia del Granducato, a Portoferraio era stata attivata una tonnara (prima di quella dell'Enfola). L'arsenale per la cottura e la lavorazione del pesce *(il marfaraggio)* che si trovava alla "Linguella", a causa del puzzo prodotto dalla cottura del tonno, fu trasferito (sembra dopo il 1750) ai piedi del bastione. In una foto del 1934 la costruzione era ancora intatta ed oggi si notano i buchi d'incastro delle travature.
I gatti, che hanno una proverbiale simpatia per il pesce, ci bazzicavano fin da allora; prediligevano quel luogo così pieno di profumati ricordi. Salvo la parentesi del Cinema Italia, presto ci sono ritornati. E siccome di cinema nuovi in questo posto non ce ne faranno queste bestiole hanno davanti a sé ancora un lungo periodo di felicità.
Capito, mi hai, Luciana?

Ci giunge da Carrara, tramite il comune amico Teodolindo Mancusi, questa corrispondenza giornalistica di Giovanna Mezzana, di indubbio interesse per molti dei nostri lettori, dal titolo :

VIAGRA ADDIO : ORA E' IL LARDO L'AFRODISIACO ALL'ULTIMO GRIDO

Sembra che "sia più disinibente di una coppa di fragole affogate nella panna, più conciliante di un piatto di ostriche accompagnato da champagne, più stimolante del buon vino, e del peperoncino".
Il nuovo cibo dalle virtù erotiche sarebbe il lardo di Colonnata. La notizia è giunta dal Salone del Gusto di Torino. Lo avrebbero scoperto un gruppo di visitatori giapponesi, che hanno svelato questa capacità afrodisiaca del prodotto apuano. Ne siamo lieti, anche per Teo, che potrà quindi abbandonare il Viagra e dedicarsi completamente al lardo di Colonnata.

Cabinovia MONTE CAPANNE

S.E.T. s.r.l. - Portoferraio

Biglietteria:
Stazione Cabinovia a Marciana
Tel. 0565 901020

Da Marciana (m. 375) la Cabinovia vi porterà direttamente alla vetta del Monte Capanne (mt. 1019) aprendovi fantastiche immagini dell'Isola, di tutto l'Arcipelago Toscano, della Costa Etrusca e della Corsica.